

BOLLETTINO SEMINATIVI BIOLOGICI N. 03_18 25 MAGGIO 2018

FRUMENTO

Malattie fungine

I frumenti si trovano mediamente in fase di maturazione lattea (foto 1). La sanità dell'apparato fogliare risulta in qualche caso compromessa da probabili attacchi fungini ma senza la comparsa al momento degli organi di sporulazione. Si cominciano ad osservare alcune spighe colpite da fusariosi (foto 2).

L'andamento climatico di fine inverno-inizio primavera è stato la causa di uno sviluppo mediamente minore dei cereali a paglia, con conseguente maggiore presenza di infestanti come l'erba fienarola (*Poa pratensis*). Questo si è verificato in misura maggiore in terreni lavorati - in autunno - non in tempera.



Foto 1. Frumento in fase di maturazione lattea



Foto 2. Spiga con sintomi di fusariosi

Parassiti

Nei campi monitorati si segnalano rosure delle lamine fogliari dovute a lema (*Lema melanopa*), in misura maggiore rispetto agli anni scorsi, che hanno comportato il disseccamento di una percentuale sensibile dell'apparato fogliare.

COLZA

La coltura si trova in fase riempimento delle silique (foto 3 e 4); su alcune di queste sono da segnalare delle rosure, probabilmente dovute alla cecidomia delle silique (*Dasineura brassicae*), un piccolo dittero molto comune sul genere Brassica, che si avvantaggia per le ovideposizioni dei fori fatti da un altro insetto, il punteruolo delle silique (*Ceuthorhynchus assimilis*).



Foto 3. Colza



Foto 4. Colza - silique

MISCUGLIO PISELLO PROTEICO ORZO

Quest'anno le semine di pisello proteico in purezza effettuate in primavera, si dimostrano al momento migliori di quelle effettuate in autunno, specie in terreni tendenti al ristagno. Le prove di consociazione di pisello proteico ed orzo in semina autunnale (foto 5 e 6) stanno fornendo risposte positive per quanto riguarda il contenimento delle infestanti, uno dei problemi del pisello proteico durante la fase di maturazione (per la perdita delle foglie e la minor competizione esercitata nei confronti della flora spontanea).



Foto 5. Miscuglio di orzo e pisello proteico



Foto 6. Dettaglio foto 5

ERBAI

Per la produzione di insilati l'utilizzo di miscugli è probabilmente la strada da percorrere per gli allevamenti bio. Specie in terreni non molto fertili la consociazione di graminacee e leguminose (foto 7 e 8) è in grado di garantire una produzione maggiore se confrontata con erbai mono-specie. Pur con l'inconveniente di una composizione variabile in termini di amido, proteine e fibra, il miscuglio è una alternativa da valutare per l'alimentazione bovina.



Foto 7. Erbaio di triticale, veccia, pisello e favino



Foto 8. Dettaglio foto 7

MAIS

La partenza del mais, dopo una buona germinazione dovuta anche alle semine mediamente ritardate rispetto a quanto avvenuto negli anni scorsi, non è stata vigorosa come ci si sarebbe potuto attendere in base alle temperature registrate e alla disponibilità idrica (foto 9). Questa situazione ha prolungato la fase di sensibilità della coltura (fino alle 6-8 foglie) nei confronti delle nottue; quella che arreca maggior danno ai seminativi è la *Scotia ipsilon*. È una specie migrante che non sverna nei nostri areali e l'intensità degli attacchi è dovuta ad una concomitanza di fattori che non sono prevedibili in anticipo, come venti da sud che favoriscono l'arrivo degli adulti e la stadio fenologico delle colture ⁽¹⁾.

La permanenza di residui colturali sul terreno è un fattore che aumenta sensibilmente la presenza di larve, in quanto le femmine migranti scelgono più facilmente una superficie coperta da vegetazione e/o residui per ovideporre, rispetto ad una lavorata.



Foto 9. Vecchia varietà di mais a granella bianca



SOIA

Sono iniziate le semine della soia. Anche se è una coltura dal buon potere germinativo si consiglia di non insistere nell'affinare troppo il letto di semina che, specie in terreni limosi, può dare luogo a formazioni di crosta con conseguente riduzione dell'emergenza.

Note

(1) Veneto Agricoltura <http://www.venetoagricoltura.org/2010/03/temi/razionale-difesa-dalle-nottue-bisso-moro/>

Per informazioni sull'implementazione pratica, nei seminativi, dei principi dell'agricoltura biologica è possibile consultare il sito del progetto FarmKnowledge: <http://farmknowledge.org/index.php>. Vi si trovano numerose esperienze di agricoltori di tutta Europa.